

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034654

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Giuseppe Buronzo di Villa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospizio

LDCN - Denominazione attuale Ospizio dei Poveri (ex)

LDCU - Indirizzo via Fratelli Garrone, 16

LDCS - Specifiche Piano primo/ salone adunanze.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1781
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1781
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	62.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	forte sbiaditura della pellicola pittorica/ ossidazione della pellicola pittura specialmente nella parte inferiore e lungo tutto il perimetro della tela.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è ritratto a mezzo busto, di lieve tre quarti, con il viso rivolto verso l'osservatore, mentre sorregge una lettera. Malgrado la scarsa leggibilità si coglie una certa cura nella resa sia dell'anatomia, sia dell'abbigliamento. Porta una parrucca con scriminatura centrale e capelli ondulati lunghi sino alle spalle, resa con minuto e fitto tratteggio. Indossa una marsina di colore mattone con passamaneria e bottoni dorati, semiaperta che lascia intravedere la sottomarsina e la camicia bianca, ornata da pizzi. Il volto e le mani sono resi con una certa morbidezza senza forti chiaroscuri. Sfondo neutro di colore scuro. Nella parte inferiore della tela fascia dipinta uniformemente con iscrizione commemorativa dipinta su tre righe. La tela è collocata entro una cornice in legno intagliato e dorato.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (GIUSEPPE BURONZO DI VILLA) + 52
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Ritratti. Personaggi: Giuseppe Buronzo di Villa. Abbigliamento. Interno. Oggetti: lettera.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	fronte/ in basso/ al centro/ su assicella
ISRI - Trascrizione	ILL. mo SIG. CONTE GIUSEPPE BURONZO DI VILLA/ indi d'Asigliano, benefattore e patrono della Chiesa del/ presente Ospedale.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	tela/ retro
ISRI - Trascrizione	Ill.mo S.r Conte Giuseppe/ Buronzo di Villa/ e d'Asigliano/ 1781

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	fronte/ in basso/ a destra/ su lettera
ISRI - Trascrizione	Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo/ [...] Conte Giuseppe Bernardo/ Buronzo d'Asigliano de' Signori del/ Consortile di Buronzo, Balocco/ e Bastia/ Vercelli

NSC - Notizie storico-critiche

Dagli Ordinati del 1782 si viene a conoscenza della promessa fatta al conte Giuseppe Luigi Buronzo d'Asigliano di far entrare L. 800 divise a metà per anno nell'Ospizio, fino all'innalzamento della Cappella del medesimo. Il conte ricoprì anche varie volte la carica di Regolatore di governo: nel 1772, 1783, 1791 e 1794. Il ritratto del benefattore potrebbe risalire al periodo della donazione per la chiesa ed essere così preso in considerazione l'anno apposto sul retro della tela, il 1781. Tale anno figura, tra l'altro, su un piccolo gruppo di ritratti dell'Ospizio, legati da affinità di tecnica e stile: il che farebbe pensare alla presenza e all'intervento di un unico autore (cfr. schede nn. 0100034660, 0100034665, 0100034670, 0100034677).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Vercelli

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48248
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	deliberazione
--------------------	---------------

FNTT - Denominazione	Ordinati dell'Ospizio di Carità (1718-1801)
FNTD - Data	1782
FNTN - Nome archivio	Vercelli/ Archivio di Stato
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Pivotto P.
CMPN - Nome	Berardi L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)